

14 **L'ITALIA CHE VINCE PUGLIA**



GAETANO LO PORTO

CULTURA CHE FA MANGIARE

La regione ha deciso di sfruttare al massimo i fondi Ue per lo sviluppo culturale. Mettendo in moto una macchina che rende.

Quanti sanno che in Puglia esiste l'unica agenzia italiana per lo sviluppo dell'industria musicale? Non molti. Ma se alla domanda segue un elenco di nomi come Caparezza, Negramaro, Emma Marrone (vista di recente anche all'Eurovision Song Contest di Copenaghen) o la Notte della Taranta, allora si accende una lampadina. Dietro a tali successi, c'è anche il lavoro di Apulia Sounds, l'agenzia che insieme alla **Apulia Film Commission** rappresenta il cuore dell'industria culturale in Puglia. «L'idea di puntare sull'industria culturale in modo organizzato nasce circa 7 anni fa, con il tentativo di sfruttare al massimo i fondi per lo sviluppo culturale messi a disposizione dall'Unione europea» racconta l'assessore a Turismo e cultura Silvia Godelli «e i

risultati hanno superato qualsiasi aspettativa. Puntando su cinema e musica abbiamo infatti avviato due filiere produttive, che comprendono eventi, promozione di talenti, festival internazionali e naturalmente ricadute sul turismo e sui consumi locali». Recenti studi hanno calcolato che a fronte di un investimento di oltre 2 milioni di euro, l'impatto sul territorio dell'industria culturale è pari a oltre 10 milioni. «L'effetto moltiplicatore è di cinque-sei volte» spiega Antonella Gaeta, presidente della **Apulia Film Commission**, una delle più attive d'Italia con 56 progetti filmici realizzati nel 2013 (con un incremento del 51 per cento rispetto all'anno precedente). «Grazie al cinema abbiamo sviluppato nuove professionalità e opportunità di cultura sul territorio. Cito per esempio la riapertura della mediateca regionale, l'attivazione di ben tre cineporti (poli dedicati al cinema nei porti, ndr) e l'apertura della Apulia Film House, una sorta di museo tematico che ha trovato sede in un palazzetto degli anni 50 finalmen-

te restaurato, all'interno del complesso della Fiera del Levante». Avviata nel 2007 ed affidata a un gruppo di giovani entusiasti, **Apulia Film Commission** ha conosciuto una crescita costante, sia per quanto riguarda le produzioni nazionali e internazionali realizzate nella regione, sia per le attività che riguardano cineporti e mediateca. «Abbiamo anche realizzato una guida ai dieci principali itinerari cinematografici» aggiunge Antonella Gaeta «continuando ad alimentare il circuito virtuoso dell'economia locale». «Mi piace ricordare che il film *Mine vaganti* di Ferzan Ozpetek aveva ricevuto una menzione speciale al Tribeca Festival di New York con riferimento proprio alle bellezze del territorio: "Per averci fatto desiderare un viaggio nel Sud dell'Italia" diceva. E il resto viene ed è venuto di conseguenza». In Puglia hanno girato Vincenzo Marra, Michele Placido, Ricky Tognazzi. È nata la serie tv *Braccialetti rossi*, Cristina Comencini ha appena ultimato le riprese del suo *Latin*

lover e questo mese sul territorio arriverà il set del musical inglese *Walking on sunshine*, una produzione da 10 milioni di euro. Seguiranno Matteo Garrone con *The tale of tales* (storia ispirata a un racconto popolare del Seicento) e altri progetti ancora top secret. «Se la Film commission esporta il territorio attraverso il cinema, il nostro compito è invece quello di internazionalizzare i nostri artisti, esportando non le bellezze naturali ma la musica» spiega Antonio Princigalli, coordinatore di Puglia Sounds. «La nostra agenzia è partita come esperimento sulla scia del successo di Apulia Film e adesso

siamo un "esperimento" che dura con ottimi risultati già da 4 anni». I risultati cui Princigalli accenna sono la promozione di 125 cd di artisti locali che spaziano tra musica contemporanea e jazz, l'organizzazione di concerti internazionali che hanno contribuito ad affermare nomi come i Negramaro, Caparezza o il fenomeno musicale della Taranta, che ogni estate richiama sempre più turisti stranieri. Infine, ma non meno importante, l'animazione e lo sviluppo di Medimex: l'unica fiera-mercato della musica che si tiene in Italia dal 30 ottobre al primo novembre.

«Medimex è un crocevia di produzioni, testi, musiche, occasioni di tour e collaborazioni artistiche nonché di contatti con i produttori dei maggiori festival musicali europei» continua Princigalli. «Stiamo diventando un importante punto di riferimento nel settore e questo chiama lavoro, specializzazioni e occupazione». Complessivamente Puglia Sounds ha sostenuto 250 tour internazionali in 70 paesi distribuiti sui 5 continenti: «Uno sforzo non da poco ma portato avanti con ritmo ed entusiasmo. Stiamo dimostrando che con la cultura si mangia. Che non soltanto si può, ma che si mangia anche bene». ■

Tradizione e modernità
La Notte della Taranta 2013 a Lecce: il gruppo Arakne Mediterranea con un progetto dedicato ai bambini.



Musica alla riscossa
La fiera-mercato della musica Medimex. Qui sotto, Caparezza.

